

11 luglio 2009

Pink Floyd Ballet



COMOFESTIVAL.ORG

progetto

Teatro Sociale
di Como

As.Li.Co.



promosso con



in collaborazione con



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



Camera di Commercio
Como

con il sostegno di



Parco di Villa Olmo
sabato, 11 luglio 2009 - ore 21.30

PINK FLOYD BALLET



Corpo di Ballo del Teatro alla Scala

Direttore
Makhar Vaziev

Balletto di
Roland Petit

Musiche
Pink Floyd

Luci
Jean-Michel Désiré

Ripresa coreografica
Jean Philippe Halnaut e Lienz Chang

Nuova produzione Teatro alla Scala



Main Sponsor delle tournée in Italia
del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala

si ringrazia



Provincia
di Como



per la concessione degli spazi



per il presidio sanitario



per il servizio di ristoro





PINK FLOYD BALLET

*Run Like Hell (The Wall)***
*Money (The Dark Side of The Moon)***
*Is There Anybody Out There? (The Wall)***
*Nobody Home (The Wall)***
*Hey you (The Wall)***
*One of these days (Meddle)**
*Careful with that Axe, Eugene (Relics)**

*When you're in (Obscured by Clouds)**
*Obscured by Clouds (Obscured by Clouds)**
*The Great Gig in the Sky (The Dark Side of the Moon)****
*Echoes (Meddle)**

*Run Like Hell (Is there Anybody Out There?)****

*Echoes (Meddle)**

Francesco Pio Ricci
Il Corpo di Ballo
Alessandro Grillo
Marco Agostino
Antonella Albano, Riccardo Massimi
Il Corpo di Ballo
Emanuela Montanari, Alessandro Grillo
Lara Montanaro, Riccardo Massimi
Antonella Albano, Antonino Sutera
Francesco Pio Ricci, Mick Zeni
Il Corpo di Ballo
Emanuela Montanari, Mick Zeni
Luana Saullo, Marco Agostino
Mick Zeni, Alessandro Grillo, Marco Agostino
Antonella Albano, Antonino Sutera, Maurizio Licitra
Matteo Gavazzi, Antonino Sutera, Fabio Saglibene
Federico Fresi, Marco Messina
Mick Zeni e il Corpo di Ballo

Musiche utilizzate nelle seguenti edizioni:

*1972 Marseille - Salle Vallier, Palais des Sports
**1991 Marseille - Vieux Port
***2004 Tokyo - NHK

un jour ma fille qui devait avoir
une dizaine d'années me donne un
disque "Les Pink Floyd". Elle me dit
papa Tu devrais faire un ballet sur
cette musique, pour danser il n'y a
pas mieux -

J'ai aussitôt fait un ballet sur un
disque vidéo rythmé, et ce fut le
succès -

Paris - Tokyo - l'Italie - l'Allemagne
la Chine - la Russie - et d'autres
pour aujourd'hui occuper la Scala
J'espère que le succès nous suivra

Roland Petit

Un giorno mia figlia, che doveva avere una decina d'anni, mi dà un disco, *Les Pink Floyd*. Mi dice: «Papà, devi fare un balletto su questa musica; per danzare non c'è di meglio». Io ho fatto subito un balletto su un disco-video ritmato, e fu il successo. Parigi - Tokyo - Italia - Germania - Cina - Russia - e molti altri paesi... per arrivare oggi alla Scala.

Spero che avremo successo.

Roland Petit



Nel 1933, all'età di 9 anni, entra all'École de Danse de l'Opéra de Paris. Scritturato nel 1940 nel Corpo di ballo dell'Opéra, interpreta il repertorio e contemporaneamente, lavora allo studio Wacker con M.me Rouzane. Nel 1943 viene nominato «sujet», ma a 20 anni decide di lasciare l'Opéra de Paris. Presenta la sua prima coreografia *Les soirees de la danse* al Théâtre Sarah Bernhardt di Parigi. Parallelamente, lavora con Boris Kniaeff. Nel 1945 Roland Petit, grazie al sostegno economico di suo padre, fonda una sua compagnia, «Les Ballets des Champs-Élysées»: le sue coreografie (*Les forains*, *Le rendez-vous*, *Le jeune homme et la mort*) fanno sì che grandi pittori (Bérard, Picasso, Brassai, Wackhevitch), grandi scrittori (Kochno, Cocteau, Prevert) e compositori (Sauguet, Kosma) lavorino insieme al fine di concretizzare la sua concezione teatrale.

Nel 1948 il coreografo lascia «Les Ballets des Champs-Élysées» per creare una nuova compagnia «Les Ballets de Paris-Roland Petit», che si esibisce al Théâtre Marigny dove creerà numerosi balletti, tra i quali *Les demoiselles de la nuit* per Margot Fonteyn. Negli anni successivi, si inaugura per lui una carriera internazionale: *Carmen* e *Ballabile* per il Royal Ballet di Londra, dove nel 1953 lavora con Orson Welles, che scrive la sceneggiatura per il balletto *The Lady in the ice*. Petit debutta al Metropolitan di New York ed è invitato a Hollywood per quattro anni (*Il favoloso Andersen*, *Papà Gambalunga*, *Quadriglia d'amore* (*Anything Goes*)).

Nel 1960 al Théâtre Sarah Bernhardt produce *Patron*, un musical da Marcel Aymé, gira *Black Tights* (1-2-3-4) o *Les colants noirs*, e rimonta *Carmen* per il Royal Ballet di Copenaghen, con oltre 500 rappresentazioni. Nel 1961 crea *La Revue* (in cui Zizi Jeanmaire canta la sua indimenticabile *Mon Truc en Plumes*) e *La Chaloupee* per Erik Bruhn all'Opera di Copenaghen. Nel 1965, dopo numerose tournée internazionali con «Les Ballets de Paris», Petit su invito di Georges Auric dell'Opéra de Paris, vi torna dopo oltre vent'anni e vi crea *Adage et Variations* e *Notre Dame de Paris*.

Negli anni '60 crea balletti per Champs-Élysées (*L'Éloge de la folie*), Royal Ballet of London, Teatro alla Scala di Milano (*Estasi*). Compra il Casino de Paris per creare due musical: *La Revue* e *Zizi je t'aime*. Nel frattempo, nel 1972, il sindaco di Marsiglia lo invita a dirigere il corpo di ballo del Teatro dell'Opera, così nascono i «Ballets de Marseille». La nuova Compagnia, che debutta al Festival d'Avignone nel 1972 con *Allumez les Étoiles*, diventerà nel 1981 il «Ballet National de Marseille-Roland Petit» che si esibisce in tutto il mondo. Per la sua Compagnia, Roland Petit crea coreografie meravigliose, quali: *Pink Floyd Ballet* (1972), *La rose malade* (1973), *L'Arlesienne* (1974), *Proust ou les intermittences du cœur* (1974), *Septentrion* (1975), *Coppelia* (1975), *La nuit transfigurée* (1976), *Schiaccianoci* (1976), *A la mémoire d'un ange* (1977), *La dame de pique* (1978), *La chauve-souris* (1979), *Parisiense* (1979), *Les amours de Franz* (1981), *Les Contes d'Hoffmann* (1982), *Le mariage du ciel et de l'enfer* (1984), *La symphonie fantastique* (1985), *Le chat botte* (1985), *Ma Pavlova* (1986), *Tout Satie* (1988), *Valentine's Love Songs* (1988), *Le Diable Amoureux* (1989), *La bella addormentata* (1990), *Charlot danse avec nous* (1991), *Mère Méditerranée* (1992), *Il Gattopardo* (1994), *Cheri* (1996), *Le lac des cygnes et ses maléfices* (1998).

Petit continua a creare coreografie per la sua Compagnia di Marsiglia ma anche per il Ballet de l'Opéra de Paris, l'American Ballet Theater, la Staatsoper e la DeutschOper di Berlino e il Teatro alla Scala di Milano. Nel 1992, dopo 20 anni trascorsi a Marsiglia, con l'aiuto del governo francese, Petit può finalmente inaugurare «L'École Nationale Supérieure de Danse de Marseille», che si pone come l'estensione pedagogica della sua carriera. La scuola si trova all'interno della stessa struttura che ospita Le Ballet National de Marseille, uno splendido palazzo ideato dall'architetto Roland Simounet ed interamente dedicato alla danza.

Dopo aver diretto il Ballet National de Marseille per 26 anni, Roland Petit lascia la Compagnia nel marzo 1998. Oggi continua a creare nuove coreografie e a rimontare il suo repertorio per le più prestigiose compagnie di danza del mondo: San Francisco Ballet, Asami Maki Ballet di Tokyo, Tèatro Colon di Buenos Aires, Teatro alla Scala di Milano, K. Ballet di Tokyo, Ballet National de Nancy, Balletto del Teatro San Carlo di Napoli, Balletto dell'Opera di Firenze, New National Theatre Tokyo. Tra i suoi ultimi balletti: *Clavigo*, *Zizi Jeanmaire* (2000), *Duke Ellington Ballet* (Napoli, 2001), *La dame de*

pique (Mosca, Teatro Bol'šoj 2001), *Delits d'ivresse* (Parigi, Auditorium de Saint Germain des Prés 2002). Rimonta in questi anni alcuni suoi spettacoli: *La chauve-souris* (New National Theatre Tokyo, 2002), *Notre Dame de Paris* (Teatro Bol'šoj, 2003), *Erik Satie* (New National Theatre Tokyo, 2003), *Notre Dame de Paris* e *Duke Ellington Ballet* (Bunkamura di Tokyo, 2003), *La chauve-souris* (Teatro alla Scala di Milano, 2003), *Pink Floyd Ballet* (NHK Theater di Tokyo, 2004), *L'Arlesienne* (San Carlo di Napoli, 2004), *Carmen* (K-Ballet, 2004). Nel marzo 2004 al Théâtre Jean Vilar di Suresnes - e successivamente in tournée in Francia e al Teatro Bol'šoj di Mosca in ottobre - mette in scena la sua lunga carriera in una produzione con sei ballerini intitolata *Roland Petit raconte... où les chemins de la creation*. Partecipa all'Expo 2005 Aichi di Nagoya e, subito dopo, viene invitato dal Teatro San Carlo di Napoli per rimontare il suo balletto *Ma Pavlova*. *Les bons petits diables* della Contessa de Ségur viene presentato al Théâtre Jean Vilar di Suresnes nel dicembre 2005. Nel 2006 presenta *Le jeune homme et la mort* al Teatro alla Scala di Milano (marzo), *Pink Floyd Ballet* per il Balletto Nazionale della Cina di Pechino (giugno) e per la tournée spagnola dell'Asami Maki Ballet (agosto), *Soirée de danse Roland Petit* per la tournée in Asia e Giappone (novembre), *Roland Petit and his Stars* al Megaron Theater di Atene (dicembre). Petit crea inoltre *Proust ou les intermittences du cœur* con il Ballet de l'Opéra de Paris (marzo 2007).

Diverse mostre vengono allestite sulla sua carriera, tra cui quella al Rath Museum di Ginevra nel 2007. *Coppelia* viene presentato nel maggio 2007 al New National Theatre Tokyo e Petit viene insignito del premio «A life for dance» all'International Festival of Miami. L'Opéra de Paris, in collaborazione con il Musée d'Arts et d'Histoire di Ginevra, organizza una grande mostra sulla sua carriera all'Opéra de Paris da gennaio ad aprile 2008. Crea *Last Paradise* nel maggio 2008 per il Balletto Nazionale della Cina a Pechino e *Soirée Roland Petit* al Palau de les arts Reina Sofia di Valencia nel luglio 2008. A luglio e agosto 2008 è in tournée in Spagna con il *Duke Ellington Ballet* interpretato dall'Asami Maki Ballet. A settembre 2008 il Teatro alla Scala di Milano viene presentato lo spettacolo *Soirée Roland Petit* che include tre suoi capolavori: *Carmen*, *L'Arlesienne* e *Le jeune homme et la mort*.



Foto: Andrea Tamoni/Teatro alla Scala



CORPO DI BALLO DEL TEATRO ALLA SCALA

PARTECIPANTI ALLA TOURNÉE

DIREZIONE E STAFF

Sovrintendente e Direttore Artistico
Stéphane Lissner
Direttore Generale
Maria Di Freda
Direttore del Ballo
Makhar Vaziev

Direzione della produzione
Nadia Ferrigno
Direzione allestimento scenico
Cristina Sluga
Direttore di scena
Laurent Gerber
Logistica
Mauro Martina

Coordinatore del Ballo
Marco Berrichillo
Maitre de Ballet
Patrick Armand
Maestri collaboratori
Stefano Salvatori
Marcello Spaccarotella
Massaggiatore
Lorenzo Penné

IL CORPO DI BALLO

Primi Ballerini
Gilda Gelati
Alessandro Grillo
Mick Zeni

Solisti
Deborah Gismondi
Emanuela Montanari
Matthew Endicott
Maurizio Licitra
Riccardo Massimi
Antonino Sutura

Corpo di Ballo
Marco Agostino
Antonella Albano
Stefania Ballone
Akos Barat
Chiara Borgia
Daniela Cavalleri
Serena Colombi
Giuseppe Conte
Gabriele Corrado
Massimo Dalla Mora
Azzurra Esposito
Cristian Fagetti
Lorella Ferraro
Licia Ferrigato
Chiara Fiandra
Federico Fresi
Matteo Gavazzi
Danny Lodi
Daniele Lucchetti
Antonella Luongo
Gianluca Mascia
Marco Messina
Patrizia Milani
Lara Montanaro
Alessia Passaro

Salvatore Perdichizzi
Francesca Podini
Andrea Pujatti
Francesco Pio Ricci
Fabio Saglibene
Serena Samataro
Luana Saullo
Giulia Schembri
Adeline Souletie
Francesco Ventriglia
Caroline Westcombe
Corinna Zambon

Staff tecnico
Realizzatore Luci
Vincenzo Crippa
Elettricisti
Francesco Cassanelli
Francesco La Macchia
Fonico
Giovanni Battista Lizzori
Sarte
Lucia De Bartolomeo
Lucia Garavaglia
Parrucchiera/truccatrice
Anna Pierro
Reparto Calzoleria
Fabio Cozzi
Addetto ai trasporti
Eupremio Corsano

Redazione Lisa Navach - Grafica Silvia Corti - Foto Rudy Amisano/Teatro alla Scala